ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-1031 del 14/04/2016

Oggetto 16^ modifica ns

Proposta n. PDET-AMB-2016-1073 del 14/04/2016

Struttura adottante Struttura Autorizzazioni e Concessioni di BOLOGNA

Dirigente adottante STEFANO STAGNI

Questo giorno quattordici APRILE 2016 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di BOLOGNA, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.



Oggetto: D.Lgs. n° 152/06¹- L.R. n° 09/15² - Ditta Rimondi Paolo S.r.l. – <u>sedicesima modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale</u> concessa con P.G. n° 368628 del 07/11/2007, per l'impianto IPPC di stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi (di cui al punto 5.1 dell'allegato VIII, parte II, del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.), situato in Comune di Bologna in Via Agucchi n° 84.

IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ OPERATIVA AUTORIZZATIVI E VALUTAZIONI

Premesso che alla ditta Rimondi Paolo s.r.l., con sede legale in Comune di Bologna in Via Agucchi nº 84, è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale³ per l'esercizio dell'impianto di stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi situato nella medesima sede;

Vista la domanda⁴ della ditta del 18/12/2015 presentata sul portale web IPPC-AIA (http://ippc-aia.arpa.emr.it), mediante le procedure di invio telematico stabilite dalla Regione Emilia-Romagna⁵ con cui si richiede modifica non sostanziali dell'atto autorizzativo vigente, relativa a:

- a) captazione e avvio al trattamento dello sfiato proveniente dal sistema di raccolta della frazione solida separata dal Tricanter;
- b) modifica del sistema di riscaldamento delle emulsioni, prima dell'ingresso all'impianto di trattamento (Tricanter + centrifuga verticale); il nuovo sistema di riscaldamento non prevede più due step separati, con trasferimento delle emulsioni dal serbatoio n° 41 al n° 48, per il passaggio da una temperatura di circa 40 °C a circa 70 °C. In base al nuovo sistema, i due serbatoi n° 41 e n° 48 saranno adoperati in batch e le emulsioni ivi contenute saranno riscaldate fino ad una temperatura di 70 °C, previo passaggio in due scambiatori a fascio di tubi, uno per ciascun serbatoio, alimentati dai fluidi di risulta provenienti dall'impianto di separazione;
- c) revisione della prescrizione n. 20 dell'Autorizzazione Integrata Ambientale in relazione al riferimento normativo presente in quanto non aggiornato;

Nella relazione, la ditta ha anche comunicato delle variazioni in corso d'opera e relative a:

- modifiche costruttive delle passerelle e delle scalette di accesso ai bacini e per il raggiungimento della sommità dei serbatoi, che pur mantenendo la stessa tipologia realizzativa (acciaio inox) si sviluppano in modo lievemente diverso da quanto inizialmente previsto;
- pensilina metallica a sbalzo aderente al Fabbricato G, lievemente ampliata per coprire gli impianti sistemati sotto di essa.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

 $\textbf{Sede legale} \ \ \textit{Via Po 5, 40139 Bologna} \ | \ \textit{tel 051 6223811} \ | \ \underline{\textit{Lwww.arpae.it}} \ \underline{\textit{LP.IVA P.IVA 04290860370}}$

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna – Unita' -Autorizzazioni e Valutazioni – Unita' AIA-IPPC e industrie a rischio Via San Felice, 25- 40122 Bologna - Tel. 051 659.8898/659.9288 - Fax 051/659.8134

Posta certificata- PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it - sito: www.arpae.it

_

¹ come modificato e integrato dal D.Lgs. 128/2010 che ha abrogato il D.Lgs. 59/05;

² che ha modificato e integrato la L.R. 21/04;

³ atto dirigenziale P.G. n° 368628 del 07/11/2007. successivamente modificato con atti: P.G. n° 21594 del 28/01/2008; P.G. n° 121412 del 01/04/2009; P.G. n° 35018 del 02/03/2010; P.G. n° 159475 del 30/09/2010; P.G. n° 3406 del 13/01/2011, P.G. n° 57490 del 04/04/2011; P.G. n° 120070 del 13/07/2011; P.G. n° 195268 del 22/12/2011; P.G. n° 125667 del 07/08/2012; P.G. n° 72849 del 16/05/2013; P.G. n° 122473 del 27/08/2013; P.G. n° 13585 del 31/01/2014; P.G. n° 170337 del 01/12/2014; P.G. n° 74235 del 08/06/2015 e P.G. n° 147010 del 22/12/2015.

⁴ Assunta agli atti con P.G. n° 145500 del 18/12/2015 – P.E.C

⁵ Procedure stabilite da Determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna nº 5249 del 20/04/2012



Considerato che le modifiche richieste non comportano variazioni al ciclo di trattamento dei rifiuti, né modifiche alla potenzialità di trattamento e stoccaggio rifiuti dell'azienda;

Vista la relazione tecnica trasmessa da ARPAE – Servizio Territoriale di Bologna – Unità IPPC⁶;

Valutato necessario procedere alla modifica non sostanziale dell'atto al P.G. nº 368628 del 07/11/2007;

rilevato che il presente atto di esclusiva discrezionalità tecnica;

Determina

- 1. di **approvare** la richieste di modifica presentata dalla dittami cui ai punti a), b) e c) stabilendo quanto segue:
 - relativamente alla richiesta di cui al punto a) si ritiene che la modifica proposta ottemperi a quanto richiesto dalla Città Metropolitana di Bologna nell'atto di diffida PG n. 134789 del 20/11/2015. Si prende atto delle caratteristiche dichiarate relativamente all'impianto di abbattimento a carboni attivi, che risulta conforme alle indicazioni di cui alla Determinazione del Direttore Generale Ambiente RER n°4606 del 04/06/1999 (CRIAER) nonché della diversa portata di emissione associata al punto di emissione E1 (2000 Nm3/h anziché 800 Nm3/h);
 - l'attuale sistema di gestione dei filtri a carboni attivi, posti sul punto di emissione E1, prevede la sostituzione degli stessi per valori di concentrazione del parametro S.O.V. superiore a 1 mg/Nm3; tenuto conto che negli ultimi mesi si sono riscontrati fenomeni di emissioni odorigene, nonostante le analisi eseguite dalla ditta abbiano evidenziato concentrazioni del parametro SOV inferiori a 1 mg/Nm3, in ragione di un più efficace contenimento di tali emissioni, si ritiene utile modificare il criterio di sostituzione dei filtri a carboni attivi, prevedendone una sostituzione con frequenza semestrale;
- 2. di prendere atto delle variazioni in corso d'opera comunicate dalla ditta;
- 3. la **modifica dell'autorizzazione integrata ambientale** concessa alla ditta Rimondi Paolo s.r.l. con P.G. n° 368628 del 07/11/2007 e s.m.i., per l'esercizio dell'impianto di stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi situato in Comune di Bologna in Via Agucchi n° 84, stabilendo quanto segue:
 - al paragrafo C.2.2 DESCRIZIONE DELLE AREE DI STOCCAGGIO, nella descrizione della "Area B", la frase:

⁶ Protocollo Arpa n. PGBO/2016/6657 del 14/04/2016;



"Le emulsioni oleose, prima del loro ingresso nel Tricanter, vengono riscaldate in diverse fasi. La prima fase avviene nel serbatoio n° 41, dove le emulsioni sono riscaldate fino a 40 °C. Successivamente, vengono trasferite nel serbatoio n° 48 in cui vengono riscaldate fino a 70 °C. La terza fase di riscaldamento avviene nello scambiatore di calore, posto a monte del Tricanter, dove le emulsioni raggiungono i 90 °C"

sia così sostituito con:

"Le emulsioni oleose, prima del loro ingresso nel Tricanter, vengono riscaldate in diverse fasi. La prima fase avviene in due scambiatori di calore con sistema a fascio di tubi alimentati dai fluidi di risulta provenienti dall'impianto di separazione, ovvero la frazione acquosa e la frazione oleosa, consentendo sia il recupero di calore dei due fluidi, sia il raffreddamento degli stessi prima del loro stoccaggio. I due scambiatori effettuano il preriscaldamento delle emulsioni prima che vengano inviate ai serbatoi n° 41 e n° 48 in cui vengono riscaldate fino a 70 °C con il vapore prodotto dalla centrale termica. La terza fase di riscaldamento avviene nello scambiatore di calore, posto a monte del Tricanter, dove le emulsioni raggiungono i 90 °C".

al paragrafo C.3.5 EMISSIONI IN ATMOSFERA, il paragrafo:

"Emissione E1: sfiati dai serbatoi di scarico oli ed emulsioni collocati in bacini di cemento armato interrati e sfiati dai serbatoi n. $3 \div 28$. Tutti gli sfiati dai serbatoi sono collegati ad un collettore centrale di diametro 4" confluente ad un impianto di trattamento con carboni attivi"

sia così sostituito:

"Emissione E1: sfiati dai serbatoi di scarico oli ed emulsioni collocati in bacini di cemento armato interrati, sfiati dei serbatoi nn. 7÷28 (Area A), sfiati dei serbatoi nn. 29÷48 (Area B), aspirazione aria camera calda a ventilazione forzata, aspirazione vasca di travaso oli vegetali, esalazioni provenienti dai serbatoi di accumulo e rilancio delle frazioni oleose e acquose in uscita dal Tricanter e dalla centrifuga verticale associata, compreso lo sfiato proveniente dal sistema di raccolta della frazione solida separata. Tutte le emissioni richiamate sono collegate ad un collettore centrale confluente ad un impianto di trattamento con carboni attivi".

al paragrafo C.3.5 EMISSIONI IN ATMOSFERA, la tabella:

Punto di emissione	E1	E2	E3	E4
Portata (Nm³/h)	(4)			
Reale (da sfiati)	300 ⁽¹⁾	15.000	4500	3000
trattata	800			
Durata (h/g)	8 (saltuaria)	8 (saltuaria)	8 (saltuaria)	8 (saltuaria)
Frequenza (gg/settimana)	5	5	5	5
Diametro camino (mm)	200	700	400	300
Altezza camino (m dal p.c.)	5	6	6	6
Sostanze presenti	Possibilità di	Possibilità di	Possibilità di	Possibilità di
	vapori di sostanze	vapori di sostanze	vapori di sostanze	vapori di

Posta certificata- PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it - sito: www.arpae.it



	organiche	organiche	organiche	sostanze organiche
Impianto di abbattimento	adsorbimento con carboni attivi	•	•	-

⁽¹⁾ La portata reale di 300 Nm³/h è data dalla simultanea possibilità di scaricare e/o movimentare otto carichi da 35 m³/cad. in un'ora.

sia così sostituita con:

Punto di emissione	E1	E2	E3	E4
Portata (Nm³/h)	2.000	15.000	4.500	3.000
Durata (h/g)	8	8 (saltuaria)	8 (saltuaria)	8 (saltuaria)
Frequenza (gg/settimana)	5	5	5	5
Diametro camino (mm)	200	700	400	300
Altezza camino (m dal p.c.)	5	6	6	6
Sostanze presenti	Sostanze	Sostanze	Sostanze	Sostanze
	organiche	organiche	organiche	organiche
Impianto di abbattimento	adsorbimento con	-	-	-
	carboni attivi			

al paragrafo D.2.3 CONDIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DELL'IMPIANTO E GESTIONE DEI RIFIUTI, il punto 20. CAMPIONAMENTI ED ANALISI DEI RIFIUTI:

"20. Per quanto concerne le tipologie di rifiuti destinati a smaltimento in discarica autorizzata, non oltre la data del 1/01/2008, dovranno essere effettuate caratterizzazioni analitiche per lotti omogenei di rifiuti, cioè per ogni produttore e relativo ciclo produttivo, e la caratterizzazione di base dovrà tenere conto dei requisiti fondamentali, in base a quanto stabilito dal decreto ministeriale 3 agosto 2005;"

sia così sostituito con:

"20. Per quanto concerne le tipologie di rifiuti destinati a smaltimento in discarica autorizzata, dovranno essere effettuate caratterizzazioni analitiche per lotti omogenei di rifiuti, cioè per ogni produttore e relativo ciclo produttivo, e la caratterizzazione di base dovrà tenere conto dei requisiti fondamentali, in base a quanto stabilito dal D.M. 27 settembre 2010 e sue successive modifiche e integrazioni, compresa quella intervenuta con D.M. 24 giugno 2015."

al paragrafo D.2.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA, il punto 1):

- "1. Si individuano i seguenti punti di emissione:
 - E1: sfiati dai serbatoi di scarico oli ed emulsioni collocati in bacini di cemento armato interrati e sfiati dai serbatoi n. 3÷28;
 - E2: postazione di svuotamento dei fusti da 180 L, contenenti oli usati;



- E3 - E4: postazione di scarico e prima filtrazione da autocisterne".

sia così sostituito:

"1. Si individuano i seguenti punti di emissione:

- E1: sfiati dai serbatoi di scarico oli ed emulsioni collocati in bacini di cemento armato interrati, sfiati dei serbatoi nn. 7÷28 (Area A), sfiati dei serbatoi nn. 29÷48 (Area B), aspirazione aria camera calda a ventilazione forzata, aspirazione vasca di travaso oli vegetali, esalazioni provenienti dai serbatoi di accumulo e rilancio delle frazioni oleose e acquose in uscita dal Tricanter e dalla centrifuga verticale associata, compreso lo sfiato proveniente dal sistema di raccolta della frazione solida separata;
- E2: postazione di svuotamento dei fusti da 180 L, contenenti oli usati;
- E3 E4: postazione di scarico e prima filtrazione da autocisterne".
- al paragrafo D.2.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA, il punto 4):

"Il Gestore è tenuto a mantenere sempre nella massima efficienza i filtri a carboni attivi, posti sull'emissione E1; a tal proposito, per la verifica della necessità di sostituzione dei carboni attivi, dovranno essere fatte delle analisi per il parametro S.O.V. (sostanze organiche volatili), con cadenza bimensile, in corrispondenza di un'operazione di scarico degli oli; si dovrà procedere alla sostituzione, indicativamente, quando la concentrazione dei S.O.V. è superiore a 1 mg/Nm³."

sia così sostituito con:

"Il Gestore è tenuto a mantenere sempre nella massima efficienza i filtri a carboni attivi, posti sull'emissione E1, i quali dovranno essere sostituiti con frequenza semestrale".

al punto D.3.4 MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA, il paragrafo SISTEMA DI TRATTAMENTO DELLE EMISSIONI:

"Il Gestore è chiamato a mantenere sempre, nella massima efficienza, i filtri a carboni attivi posti sull'emissione E1. Per stabilire in quale momento devono essere sostituiti i carboni attivi dei filtri, di cui sopra, dovranno essere fatte delle analisi per il parametro S.O.V. (sostanze organiche volatili), con cadenza bimensile, in corrispondenza di un'operazione di scarico degli oli. Indicativamente, si procederà alla sostituzione dei carboni attivi per valori di concentrazione del parametro S.O.V. superiore a 1 mg/Nm³. Gli esiti delle analisi e l'indicazione delle sostituzioni dei carboni attivi dovranno essere riportate nel report annuale."

sia così sostituito con:

Posta certificata- PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it - sito: www.arpae.it



"Il Gestore è tenuto a mantenere sempre nella massima efficienza i filtri a carboni attivi, posti sull'emissione E1, i quali dovranno essere sostituiti con frequenza semestrale. L'indicazione delle sostituzioni dei carboni attivi dovrà essere riportata nel report annuale."

4. che resti invariata ogni altra prescrizione portata a carico della Ditta con la citata autorizzazione P.G. n° 368628 del 07/11/2007 come modificata con atti ai P.G. n° 21594 del 28/01/2008; P.G. n° 121412 del 01/04/2009; P.G. n° 35018 del 02/03/2010; P.G. n° 159475 del 30/09/2010; P.G. n° 3406 del 13/01/2011; P.G. n° 57490 del 04/04/2011; P.G. n° 120070 del 13/07/2011; P.G. n° 195268 del 22/12/2011; P.G. n° 125667 del 07/08/2012; P.G. n° 72849 del 16/05/2013; P.G. n° 122473 del 27/08/2013; P.G. n° 170337 del 01/12/2014 e P.G. n° 74235 del 08/06/2015 e P.G. n° 147010 del 22/12/2015.

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice di Amministrazione Digitale Dal Responsabile dell'U.O. Autorizzazioni e Valutazioni di ARPAE – SAC di Bologna

Stefano Stagni

Posta certificata- PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it - sito: www.arpae.it

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.